

Da: René Tonelli tonelli.rene@gmail.com
Oggetto: COMUNE DI PONTEY - Approvvigionamento alimenti e farmaci per emergenza Covid-19
Data: 24 marzo 2020 00:59
A: p.porretta@regione.vda.it

Gent.mo dott. Porretta,

Con la presente desidero innanzitutto ringraziarLa a nome mio e di tutta la popolazione di Pontey per il suo tempestivo intervento e riscontro, rispetto alle criticità emerse da parte dei cittadini, in riferimento alle misure di isolamento poste in essere per l'emergenza sanitaria in atto.

Più volte nel corso della nostra telefonata Lei mi ha evidenziato come non fosse necessario ringraziare, perché questo fa parte del suo lavoro, ma mi permetto di sottolineare che esistono molti modi di svolgere in coscienza il proprio ruolo e in questa circostanza Lei ha dimostrato un'alta statura morale.

Le ho già evidenziato nel corso del colloquio come si faccia fatica a comprendere le ragioni oggettive sottostanti ad una misura così restrittiva adottata per Pontey, rispetto ad altre realtà che stanno vivendo situazioni analoghe. In ogni caso è dovere civico e morale di ogni cittadino rispettare le ordinanze e le disposizioni delle autorità preposte e con questo spirito io in primo luogo, ma sono certo anche i miei compaesani, ci poniamo nei confronti di tali scelte: con rispetto ed educazione.

Il problema da me evidenziato si può sintetizzare nella modalità di gestione di questa criticità che, ritengo, abbia generato molte difficoltà perché in parte improvvista e non sicuramente rassicurante: la stessa emissione dell'ordinanza avrebbe potuto essere gestita con un approccio più conciliante. Con la stessa identica decorrenza, ma con un preavviso di diverse ore alla popolazione, sarebbe stata data la possibilità alla comunità di Pontey di approvvigionarsi di tutti i beni che di fatto non sono riportati nella lista a disposizione. Tutto questo con i tempi utili ad assimilare il contenuto dell'ordinanza e dando il tempo materiale di essere organizzati.

Fatta questa premessa, avendo Lei accolto positivamente le osservazioni da me espresse nel corso della telefonata di questa sera, le sintetizzo brevemente di seguito le proposte e le necessità della cittadinanza, al fine di rendere questo periodo di isolamento forzato il più sereno ed efficacemente organizzato possibile:

1. come accaduto in tutti gli altri comuni sul territorio nazionale identificati come "zone rosse", chiediamo che sia istituita la possibilità di scambio di generi alimentari e farmaci nella zona di confine dell'area di isolamento. Tale misura sarebbe messa in atto a beneficio di coloro che sono isolati, da parte di familiari o persone di fiducia al di fuori della zona di contenimento, che possono in questo modo provvedere alle necessità specifiche. Questo di fatto, oltre a permettere una migliore gestione delle esigenze personali dei cittadini, renderebbe più leggera l'attività della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana;
2. chiediamo che nell'elenco messo a disposizione riguardo i beni alimentari forniti da Croce Rossa Italiana, siano inseriti anche gli alimenti per animali domestici;
3. chiediamo che nell'elenco messo a disposizione riguardo i beni di prima

necessità forniti da Croce Rossa Italiana, sia inserito anche il combustibile Pellet, in uso in diverse abitazioni come mezzo di riscaldamento;

4. chiediamo che siano regolate le eventuali visite veterinarie d'urgenza e necessità;

5. essendo presenti situazioni di compaesani con malattie croniche o degenerative, che necessitano di farmaci specifici, chiediamo che l'eventuale necessità di farmaci salvavita o di farmaci reperibili solamente in zone specifiche (ad esempio come in alcuni casi solo nella farmacia dell'ospedale), qualora non già previsto, possa essere evasa nelle 24 ore dalla richiesta.

Queste credo siano in estrema sintesi le proposte più sensate ed efficaci per rassicurare e tranquillizzare la popolazione: mi riservo di approfittare della Sua disponibilità, qualora dovessero emergere ulteriori spunti che possano essere da Voi presi in considerazione.

Nel ringraziarla ancora per tutto l'impegno e la dedizione che Lei e i suoi colleghi mettete ogni giorno nell'affrontare con tenacia questa complessa situazione di emergenza, mi permetto di innalzare una preghiera al Signore affinché guardi a tutte le organizzazioni sanitarie e civili in questo momento difficile.

In attesa di riscontro, La saluto cordialmente

René Tonelli